

Allegato B – Servizio Civile Universale all'estero

SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL PROGRAMMA DI INTERVENTO DI SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE – ESTERO - anno 2024

In ciascun box è riportato il riferimento alla specifica voce della scheda progetto oppure al sistema Helios. All'ente è richiesto di riportare gli elementi significativi per consentire al giovane una visione complessiva del progetto prima di leggere in dettaglio il progetto stesso.

TITOLO DEL PROGETTO:
IRAKLI VIVE

SETTORE ED AREA DI INTERVENTO:

SETTORE G - Promozione della pace tra i popoli, della nonviolenza e della difesa non armata; promozione e tutela dei diritti umani; cooperazione allo sviluppo; promozione della cultura italiana all'estero e sostegno alle comunità di italiani all'estero

AREA DI INTERVENTO:

03 - Promozione e tutela dei diritti umani, all'estero

04 - Cooperazione allo sviluppo, anche con riferimento alla promozione della democrazia partecipativa e ai settori dell'assistenza, del patrimonio culturale, dell'ambiente e dell'aiuto umanitario alle popolazioni vittime di catastrofi

DURATA DEL PROGETTO:

12 mesi

OBIETTIVO DEL PROGETTO:

Il progetto "IRAKLI VIVE" si propone di dare attuazione agli ideali di solidarietà internazionale e cooperazione pacifica tra i popoli al fine di migliorare la qualità della vita e garantire il benessere psico-fisico di categorie a rischio emarginazione e auto-isolamento ed in particolare agli ospiti dell'associazione e alle loro famiglie attraverso l'implementazione di attività organizzate di volontariato e l'acquisizione dell'autonomia che vuol dire appropriazione di abilità specifiche che permettono di migliorare qualitativamente la propria esistenza in prospettiva del superamento dell'età adolescenziale prima e adulta poi.

Il progetto mira nello specifico al raggiungimento di determinati obiettivi a favore di un numero complessivo di n.100 utenti dell'Associazione di Tbilisi, sede di attuazione del Ce.S.eVo.Ca.

In particolare, il progetto si propone di:

- Favorire la socializzazione degli utenti;
- Favorire attività di socializzazione con l'esterno e progetti di miglioramento dei livelli di autonomia e di indipendenza;
- Favorire la fruizione dei servizi di supporto alle famiglie;
- Attività di supporto per eventi formativi e informativi, di sensibilizzazione e contrasto alle differenze;
- Favorire l'aggiornamento di dati statistici qualitativi e quantitativi disponibili presso gli enti partner che si occupano dell'implementazione di politiche in favore delle persone con disabilità.

RUOLO ED ATTIVITÀ DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

I.1) Identificazione di utenti non ancora raggiunti dal servizio

I.2) Attività di erogazione del servizio di assistenza a favore degli utenti già raggiunti dalle precedenti misure e progetti (azione di continuità)

- I.3) Attività di gruppo diverse per fasce di età (attività ludiche, ricreative, formative, professionalizzanti...)
- II.1) Attività di supporto nel servizio offerto quotidianamente dall'Associazione di Tbilisi
- II.2) Attività di supporto per l'adempimento di pratiche amministrative
- II.3) Organizzazione eventi sul ruolo del cittadino e attività di promozione per la cittadinanza attiva
- II.4) Attività di segreteria
- III.1) Predisposizione e somministrazione dei formulari per gli utenti
- III.2) Programma di sensibilizzazione (giornata informativa...)
- III.3) Predisposizione di ricerche e/o pubblicazioni e/o documenti di sintesi redatti a cura dei volontari con il supporto degli operatori.

SEDI DI SVOLGIMENTO:

| CODICE ENTE | ENTE | DENOMINAZIONE SEDE | INDIRIZZO | NAZIONE | CODICE SEDE | POSTI | GMO |
|-------------|---|---------------------------------------|------------|---------|-------------|-------|-----|
| SU00230 | CENTRO STUDI E VOLONTARIATO DI CAPITANATA - Società Cooperativa Sociale - Impresa Sociale | ASSISTENZA BAMBINI SORDOMUTI-ESTERO 2 | VIA MOSCOW | GEORGIA | 169013 | 6 | 2 |

POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI:

numero posti con vitto e alloggio: 6 POSTI

MESI DI PERMANENZA ALL'ESTERO, MODALITA' E TEMPI DI EVENTUALI RIENTRI IN ITALIA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Il progetto prevede la permanenza all'estero dei volontari al servizio civile per un periodo di 10 mesi. Il CE.S.EVO.CA. assicurerà i biglietti aerei ITALIA/TBILISI di andata e ritorno per ciascun volontario, sia per la partenza iniziale che per i rientri previsti.

- Prima partenza inizio secondo mese primo rientro fine 6 mese.
- Seconda partenza inizio 8 mese rientro definitivo fine 12 mese.
- Per un totale di 10 mesi di permanenza effettiva in Georgia.

EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

Non ci sono particolari obblighi a cui sono soggetti i volontari, tuttavia, viste le caratteristiche del progetto e dell'ente, ai volontari viene richiesto:

- Rispettare usi e costumi locali.
- Mantenere un comportamento e uno stile di vita improntato alla sobrietà, responsabile e collaborativo rispetto alla presenza, alla proposta educativa dell'Ente, al lavoro degli operatori in loco e nel rapporto con i destinatari e i beneficiari.
- Elevato spirito di adattabilità e flessibilità oraria.
- Disponibilità ad impegni durante i fine settimana.
- Attenersi alle disposizioni impartite dal referente dell'Ente e/o dei partner locali e dai loro livelli di coordinamento, osservando attentamente le indicazioni soprattutto in materia di prevenzione dei rischi sociali, ambientali, e di tutela della salute.
- Comunicare al proprio responsabile in loco qualsiasi tipo di spostamento al di là di quelli già programmati e previsti dal progetto.
- Partecipare a incontri/eventi di sensibilizzazione e di testimonianza ai temi della promozione dei diritti umani, della solidarietà internazionale e delle tematiche affrontate.
- Disponibilità a spostamenti sul territorio.
- Reperibilità in caso di bisogno.
- Stesura di report mensili da inviare al referente del progetto in Italia tramite posta elettronica.
- Attenersi alle disposizioni impartite dal Responsabile della sicurezza dell'Ente ed in generale dai referenti dell'Associazione e/o dei partner locali e dai loro livelli di coordinamento, osservando attentamente le misure riportate nel Piano di Sicurezza allegato al progetto.

- Partecipare a incontri/eventi di sensibilizzazione e di testimonianza ai temi della promozione dei Diritti Umani, della solidarietà internazionale e delle tematiche affrontate dal progetto durante i periodi di permanenza in Italia.
- Di rispettare le indicazioni del personale dell'Ente per quanto riguarda stile di condotta e comportamento, rispetto dei luoghi e dei costumi locali, luoghi di frequentazione, uso e consumo di alcolici o altre sostanze non legali.
- Di attenersi alle disposizioni del Responsabile della sicurezza ed in generale del personale dell'Ente, osservando attentamente le misure riportate nel Piano di Sicurezza allegato al progetto, avendo cura in particolare di comunicare qualsiasi tipo di spostamento al di là di quelli già programmati e previsti dal progetto e di rispettare gli orari di rientro impartiti dal personale dell'Ente in loco.
- Di concordare con i referenti in loco e/o con la Struttura di Gestione del SCU dell'Ente viaggi di andata e ritorno in Italia/Paese di destinazione anche qualora non previsti nella programmazione iniziale.
- Di essere disponibili a vivere in contesti di gruppo e comunitari: come descritto, nel punto 10), i volontari saranno alloggiati presso le strutture dell'ente, ovvero in realtà di accoglienza che cercano di favorire una dimensione familiare e comunitaria.

giorni di servizio settimanali ed orario: 5 giorni - 25 ore settimanali

CARATTERISTICHE DELLE COMPETENZE ACQUISIBILI:

Certificazione delle competenze ai sensi del d.lgs n. 13/2013 - WAC - WELCOME AGENZIA DI COMUNICAZIONE E LAVORO SOCIETA' COOPERATIVA

EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI:

No

DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:

L'ente ha elaborato un apposito sistema di selezione dei volontari per i progetti di Servizio Civile che si compone di 2 parti: l'analisi del Curriculum Vitae ovvero la scheda di valutazione dei titoli, e l'incontro con il Candidato ovvero il colloquio. Il totale di punti ottenibile dalla selezione di 110 punti, di cui 50/110 ottenibili dall'analisi del CV e 60/110 ottenibili dall'incontro con il candidato.

Alla selezione partecipano tutti i candidati che hanno presentato la domanda di ammissione al SCN correttamente compilata e nei tempi prestabiliti dal bando.

Il sistema inoltre tiene conto delle procedure normative previste dalla legge 64/2001 di istituzione del servizio civile e di circolari, decreti attuativi, regolamenti, direttive e protocolli dell'UNSC per il servizio civile del DLSG 40/2017 Servizio civile Universale. L'obiettivo è quello di conseguire una valutazione uniforme dei candidati in rapporto ai progetti ed ai territori in cui essi si svolgono e di garantire un'elevata qualità delle risorse umane da impiegare nei progetti.

Il sistema è stato realizzato per raggiungere i seguenti obiettivi:

- promozione del servizio civile a livello locale e regionale;
- supporto alle singole realtà partner partecipanti al progetto nella realizzazione della propria campagna promozionale;
- gestire le procedure selettive mettendosi al servizio dei giovani beneficiari facendo loro percepire il significato di tale procedura all'interno del percorso previsto dal servizio civile.

Il sistema di reclutamento prevede differenti fasi di realizzazione:

Fase promozionale: permette di definire le informazioni procedurali a livello locale e regionale, i compiti organizzativi e gli strumenti utilizzati per gli aspetti di comunicazione.

Per un sistema di reclutamento ottimale a distanza saranno utilizzati tutti gli strumenti disponibili dell'ente per garantire la maggiore diffusione dell'iniziativa.

Verranno diffusi comunicati stampa ai maggiori quotidiani, riviste, siti web ed ai centri InformaGiovani su tutto il territorio locale e regionale.

Saranno organizzati per gli operatori coinvolti nel servizio civile incontri di orientamento e sarà creato ad hoc un servizio di newsletter attraverso il quale verranno informati gli enti partner su tutti gli aggiornamenti relativi al servizio civile.

Verrà allestita una sezione specifica sul sito dell'Ente; creando allo stesso tempo un banner per veicolare le informazioni riguardanti i bandi fra i potenziali candidati.

Fase di orientamento: nel corso della pubblicazione del bando i giovani candidati interessati verranno supportati nella scelta del progetto più idoneo alle loro caratteristiche attraverso una consulenza via mail e telefonica dal personale preposto dell'Ente. Verrà messa a disposizione una linea telefonica dedicata al servizio che garantirà informazioni ai candidati e verrà fornito un indirizzo mail specifico per tutte le richieste di consulenza e faq.

Le risposte saranno inviate per iscritto via e.mail o consultabili sul sito internet dell'ente.

Fase di selezione: I candidati come previsto dall'Ufficio Nazionale per il servizio civile dovranno attenersi alle indicazioni fornite dall'ente in ordine ai tempi ai luoghi ed alle modalità delle procedure selettive.

La convocazione dei candidati relativa ai tempi ed ai luoghi della selezione verrà effettuata attraverso la pubblicazione delle informazioni sul sito dell'ente e attraverso la comunicazione per posta elettronica.

L'ente provvederà ad elaborare e trasmettere le graduatorie secondo quanto previsto dalla normativa vigente del servizio civile.

Saranno costituite commissioni di selezione (Ai sensi dell'art. 15, comma 2°, del D. Lgs. n. 40/2017, la selezione degli operatori volontari deve essere effettuata obbligatoriamente da un'apposita commissione) composte da un minimo di tre componenti dal Presidente di commissione con i seguenti requisiti:

Laurea Specialistica magistrale e/o Esperto di servizio civile da almeno 2 anni (aver fatto parte di altre commissioni di concorso) e/o di Esperienza in Processi di Selezione e Gestione delle risorse umane, Componenti Commissione (minimo 2) Esperti di servizio civile da almeno 2 anni nominati dal presidente di commissione (aver fatto parte di altre commissioni di concorso e aventi possibilmente lauree o esperienze nel campo della sociologia, psicologia, psicoterapia, comunicazione) e/o in alternativa da un OLP della disciplina a seconda del progetto approvato, e da un addetto alla segreteria di selezione.

Nel caso di più candidati si formeranno due o più commissioni.

I componenti di commissione devono inoltre seguire La normativa generale in materia di procedure concorsuali (D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487, recante le norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi), dispone testualmente all'art. 11 che i componenti della commissione "presa visione dell'elenco dei partecipanti, sottoscrivono la dichiarazione che non sussistono situazioni di incompatibilità tra essi ed i concorrenti, ai sensi degli articoli 51 e 52 del codice di procedura civile".

I candidati alle selezioni saranno selezionati in luogo pubblico al cospetto della commissione formata con incarico dell'Ente. Le graduatorie finali saranno pubblicate sul sito dell'Ente subito dopo ed entro 7 giorni dalla conclusione dei lavori.

Il sistema di reclutamento utilizzerà tutti gli strumenti disponibili dell'Ente per raggiungere il maggior numero di giovani. A questo proposito saranno diffusi comunicati stampa ai maggiori quotidiani, riviste, siti web. Altro materiale informativo sarà inviato a centri di aggregazione giovanile, come ad esempio gli Informagiovani, e presso le segreterie studenti delle Facoltà universitarie su tutto il territorio regionale e/o nazionale. Sarà creato ad hoc un servizio di newsletter attraverso il quale verranno informati gli enti partner su tutti gli aggiornamenti relativi al servizio civile.

Al fine di preparare i candidati al colloquio previsto nelle procedure di selezione, verrà allestita una sezione specifica sul sito dell'ente. Verranno diffuse locandine presso le sedi delle varie strutture di ricerca e didattiche universitarie.

Al fine di orientare i candidati nella scelta più idonea del progetto, l'ente realizzerà un servizio di orientamento attraverso l'attivazione di una linea telefonica e via mail.

La convocazione dei candidati relativa ai tempi ed ai luoghi della selezione verrà effettuata attraverso la pubblicazione delle informazioni sul sito dell'ente e attraverso la comunicazione per posta elettronica.

Il sistema di selezione è finalizzato ad individuare procedure, criteri e modalità che garantiscono processi selettivi efficaci, obiettivi e trasparenti. Tale sistema mira a massimizzare la relazione tra quanto richiesto dal progetto in termini di competenze e quanto posseduto dal candidato partecipante alla selezione.

La selezione avverrà per titoli e per colloqui. Il sistema di selezione si avvale di scale di misura per i progetti in Italia il cui valore massimo è di 110 punti.

Scala 1 – Per i progetti in Italia:

| Metodologia | Punteggio |
|--|-----------|
| Colloquio | 60 pt |
| Valutazione titoli ed esperienze attestata da autocertificazioni | 50 pt |

Il punteggio massimo della scheda di valutazione da compilare durante il colloquio selettivo di candidati è pari a 60. Il punteggio si riferisce alla sola valutazione finale ottenuta dalla somma aritmetica dei giudizi relativi ai singoli fattori costituenti la griglia.

Il punteggio ottenuto dovrà essere riportato con due cifre decimali.

Il colloquio si intende superato solo se il punteggio finale è uguale o superiore a 36/60. In caso di punteggio inferiore a 36/60 non si procederà alle valutazioni successive.

Verranno misurate le variabili attinenti al curriculum vitae (valutazioni dei titoli, certificazioni linguistiche ed informatiche, competenze acquisite ed esperienze aggiuntive). Per i titoli di studio verrà valutato il titolo più elevato. Per esperienze aggiuntive si intendono le esperienze non valutate precedentemente, es. tirocini o stage.

Verranno inoltre valutate le precedenti esperienze.

E' possibile sommare la durata di più esperienze fino al raggiungimento del periodo massimo valutabile.

I coefficienti utilizzati per le precedenti esperienze si riferiscono al mese o frazione mese superiore o uguale a 15 giorni. Il punteggio totale è di 50 punti.

Scheda di punteggio dei titoli

| VOCE | TITOLI VALUTABILI PER I CANDIDATI | RANGE |
|---------------------------|---|---|
| A - PRECEDENTI ESPERIENZE | <p>PRECEDENTI ESPERIENZE C/O ENTI CHE REALIZZANO IL PROGETTO NELLO STESSO SETTORE DI REALIZZAZIONE DEL PROGETTO</p> <p>N.B. si attribuirà il punteggio previsto solo ai candidati che dimostreranno di aver avuto esperienze o collaborazioni presso l'ente che realizza il progetto allegando nel curriculum in maniera dettagliata la durata dell'esperienza e il ruolo ricoperto.</p> | <p>Max 12 punti (1 pt per ogni mese o fraz. mese sup. o uguale a 15gg.)</p> |
| | <p>PRECEDENTI ESPERIENZE NELLO STESSO SETTORE DEL PROGETTO C/O ENTI DIVERSI DA QUELLI CHE REALIZZANO IL PROGETTO</p> <p>N.B. si attribuirà il punteggio previsto solo ai candidati che dimostreranno di aver avuto esperienze o collaborazioni nello stesso settore presso l'ente diverso che realizza il progetto allegando nel curriculum in maniera dettagliata la durata dell'esperienza e il ruolo ricoperto.</p> | <p>Max 9 punti (0,75 pt per ogni mese o fraz. mese sup. o uguale a 15 gg)</p> |
| | <p>PRECEDENTI ESPERIENZE IN UN SETTORE DIVERSO C/O ENTI CHE REALIZZANO IL PROGETTO</p> <p>N.B. si attribuirà il punteggio previsto solo ai candidati che dimostreranno di aver avuto esperienze o collaborazioni in settori diversi ma presso l'ente che realizza il progetto allegando nel curriculum in maniera dettagliata la durata dell'esperienza e il ruolo ricoperto.</p> | <p>Max 6 punti (0,50 pt per ogni mese o fraz. mese sup. o uguale a 15 gg)</p> |
| | <p>PRECEDENTI ESPERIENZE IN UN SETTORE ANALOGO C/O ENTI DIVERSI CHE REALIZZANO IL PROGETTO</p> | <p>Max 3 punti (0,25 pt per ogni mese o fraz. mese sup. o uguale a 15 gg)</p> |
| | <p>Complessivo punteggio raggiungibile sulle esperienze</p> | <p>Max 30 punti</p> |
| | <p>TITOLI DI STUDIO (SI VALUTA SOLO IL TITOLO PIÙ ELEVATO)</p> <p>Laurea magistrale attinente al progetto Laurea magistrale non attinente al progetto Laurea di I livello attinente al progetto Laurea di I livello non attinente al progetto Diploma scuola superiore Frequenza scuola media superiore</p> <p>La votazione del titolo medesimo, di qualsiasi livello, ivi compresi i diplomi di strumento musicale rilasciati dai Conservatori di musica statale o da Istituti musicali pareggiati, deve essere rapportata su base 110.</p> | <p>8 punti 7,5 punti 7 punti 6,5 punti 5 punti 4 punti (1 pt per ogni anno concluso)</p> <p>Tot. Max 8 punti</p> |

| | | |
|--|---|--|
| B – TITOLI DI STUDIO | <p>TITOLI PROFESSIONALI è possibile sommare il punteggio dei titoli ma non oltre il valore max. Di suddetta categoria di 2 pt.</p> <p>Attinenti al progetto (il settore del progetto di servizio civile scelto dal candidato deve essere attinente all'attestato professionale.)</p> <p>Non attinenti al progetto NB: Rilasciati da Enti di Formazione o Società private Si valutano allegando nel curriculum in maniera dettagliata la durata dell'esperienza e copia dell'attestato rilasciato Sono considerati titoli valutabili anche le attestazioni di bls - blsd - primo soccorso - sicurezza sui luoghi di lavoro - hccp - protezione civile e ambientale</p> | <p>2 punti</p> <p>1 punto (Max 0,5 punti per attestato)</p> <p>Tot. Max 2 punti</p> |
| | <p>Complessivo punteggio raggiungibile sui Titoli</p> | <p>Max 10 punti</p> |
| C – ESPERIENZE AGGIUNTIVE E ALTRE CONOSCENZE | <p>ESPERIENZE DIVERSE DA QUELLE PRECEDENTEMENTE VALUTATE MA CHE POSSONO AVERE UNA COINCIDENZA POSITIVA RELATIVAMENTE ALLE ATTIVITÀ' DEL PROGETTO DI IMPIEGO</p> <p>Purchè ben documentate nel cv, si fa presente che devono essere ben documentate nel periodo, saranno prese in considerazione anche le esperienze all'estero.</p> | <p>(1 punto per esperienza)</p> <p>Max 4 punti</p> |
| | <p>ALTRE CONOSCENZE Certificazioni informatiche e digitali e linguistiche Si valuta solo il titolo di grado più avanzato di ogni specifico settore</p> <p>ECDL o MICROSOFT o affini punti 1 per certificazione</p> <p>- Certificazioni linguistiche – inglese (o altre lingue)</p> <p>Si valutano attestati di frequenza e di partecipazione a corsi di lingua straniera con un livello minimo di conseguimento del B1</p> <p>LIVELLO QCER B1 punti ,50 LIVELLO QCER B2 punti 1 LIVELLO WCER C1 punti 1,50 LIVELLO WCER C2 punti 2</p> <p>Madrelingua si assegnano 2 punti</p> | <p>Max 6 punti</p> |
| | <p>Complessivo punteggio raggiungibile su Esperienze e altre conoscenze</p> | <p>Max 10 punti</p> |
| Totale | | Totale max complessivo 50 punti |

FORMAZIONE GENERALE DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Sede: CSV Foggia Via Rovelli n.48, Foggia

Ore: 50

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:*Tecniche e metodologie di realizzazione previste*

La formazione specifica è effettuata in proprio, con il ricorso a personale dell'Associazione e dell'ente partner in possesso di competenze, titoli ed esperienze specifiche.

I formatori specifici sono affiancati dai formatori generali dell'Associazione di Promozione Sociale Centro Studi e Volontariato di Capitanata CE.S.EVO.CA., dichiarati in sede di accreditamento, al fine di garantire la continuità del sistema formativo nel suo complesso e per una coerenza nelle metodologie e negli approcci cognitivi scelti.

La finalità della formazione specifica sarà costruita in relazione alla tipologia di impiego dei volontari per permettere di confrontarsi con ruoli, funzioni e mansioni all'interno del progetto.

La formazione specifica avrà una durata minima di n. 72 ore, sarà svolta prevalentemente nel periodo iniziale di prestazione del servizio civile, comunque entro e non oltre i primi tre mesi dell'avvio del progetto.

Le ore di formazione specifica saranno realizzate entro i primi novanta giorni dall'avvio del progetto. La formazione specifica sarà erogata con l'utilizzo delle seguenti metodologie:

- *Lezione frontale* improntata sul modello unidirezionale studenti e docenti;
- *Role playing* per sviluppare le capacità di comunicare e gestire le relazioni interpersonali, migliorare le capacità di ascolto e di comprensione dei punti di vista degli altri, saper osservare e analizzare i comportamenti altrui, sviluppare la capacità di mediazione e produrre strategie per affrontare situazioni reali complesse. Il role playing si propone di simulare, per quanto possibile, una situazione reale, allo scopo di far conoscere ai partecipanti, attraverso l'esperienza pratica, le relazioni che si stabiliscono in un'attività caratterizzata da un importante processo di comunicazione.
- *Action learning* usata in formazione e che va oltre il concetto classico di apprendimento: teoria – tirocinio – pratica e che induce “il fare” come centrale per l'apprendimento che, attraverso sistemi partecipativi (attivi) di correzione dell'errore consente di intervenire sull'epistemologia dei soggetti in formazione. Il gruppo in formazione, pertanto, diventa un vero e proprio laboratorio di meta livello rispetto alla realtà esterna (la realtà dell'operatività sociale); ciò consente di lavorare sulle definizioni, sui significati e sui vissuti dei formandi e quindi sul riconoscimento dell'altro in difficoltà come soggetto attivo e risolutore del suo stesso bisogno.
Ne deriva la necessità di un percorso formativo guidato che faciliti le connessioni tra: saperi, soggetti in formazione, realtà sociale e che possa lavorare secondo gli schemi dinamici dell'intervento di rete attraverso elementi olistici e cibernetici, il cui paradigma può essere così esemplificato:
 - a. Sistema di premesse dei soggetti;
 - b. Polarizzazione del gruppo;
 - c. Mobilitazione per confermare le premesse;
 - d. Esperienza della depressione causata dal fallimento;
 - e. Sblocco della depressione attraverso elaborazioni creative;
 - f. Controllo dell'euforia, analisi del contenuto creativo e sblocco operativo;
 - g. Ridefinizione e stabilizzazione del nuovo sistema di premessa.
- *Alternanza aula/realtà* per superare l'impostazione del tirocinio poiché la supervisione non avviene in loco, ma nell'aula e il materiale esperienziale, elaborato attraverso appositi protocolli, sarà lavorato nel gruppo classe attraverso simulazioni manipolate in progress con l'obiettivo di migliorare costantemente la performance operativa dei formandi. Ciò, oltremodo, sarà elemento di feed-back per i docenti che adatteranno il percorso formativo in base a quanto elaborato in aula.
- *Lavoro in équipe* che qui s'intende un vero e proprio lavoro formativo di costruzione di un'équipe di lavoro sociale. Chi si occupa di un'organizzazione così complessa come una comunità sociale deve appartenere a un'organizzazione operativa non patologica. Un'équipe di lavoro non è tale se e solo se:
 - a. gli obiettivi che essa si dà siano cooptati e conosciuti da tutti i suoi membri a un livello similare;
 - b. la comunicazione al suo interno, specie quella ascendente, sia massimamente curata;

c. i significati e le immagini dei singoli siano socializzati nel gruppo.

Inoltre, tutte le attività formative, comprese quelle d'aula, si avvarranno il più possibile di strumenti interattivi e di metodi partecipativi, a partire da forme di testimonianza incontro e scambio con operatori professionali, visione di film e video sulle materie oggetto di formazione, rielaborazione e manipolazione di prodotti e strumenti cognitivi relativi ai processi di apprendimento considerati.

Nello specifico è previsto l'utilizzo di strumenti formativi diversi a seconda della tematica trattata che vanno dalle lezioni frontali a strumenti più informali come le esercitazioni, giochi di ruolo e il metodo dei casi ed anche il training on the Job. Sono previsti incontri della durata minima di quattro ore e di massima di sei ore giornaliere.

Moduli della formazione e loro contenuti con l'indicazione della durata di ciascun modulo

La finalità della formazione specifica sarà costruita in relazione alla tipologia di impiego dei volontari per permettere di confrontarsi con ruoli, funzioni e mansioni all'interno del progetto.

L'attività di formazione specifica sarà quindi finalizzata a fornire ai volontari le informazioni di base necessarie all'inserimento nelle singole attività progettuali precedentemente indicate e a stimolare l'autonomia, l'autogestione e la capacità propositiva.

La formazione specifica avrà una durata minima di **n. 72 ore** e sarà realizzata **entro e non oltre i primi tre mesi** dell'avvio del progetto.

I volontari dovranno innanzitutto conoscere le caratteristiche dei servizi presso cui opereranno (conoscenza della struttura, ordinamento ed organigramma, storia, costi, ...), acquisire le conoscenze operative necessarie sul territorio in cui presta servizio (località, caratteristiche, storia, tessuto socio-economico...) e le capacità e gli strumenti necessari allo svolgimento delle attività previste nel progetto. Il volontario dovrà avere la possibilità di arricchire e professionalizzare il proprio bagaglio di conoscenze in modo da poter svolgere con soddisfazione il servizio. I moduli di formazione specifica hanno una durata in termini di ore variabile (minimo 5 - massimo 20 ore) e organizzati in una o più giornate formative di conseguenza. Lo spazio attribuito a ciascun modulo è stato ideato a seconda della sua importanza ai fini della realizzazione degli obiettivi del progetto (in relazione, in altri termini, alla percentuale del monte ore dedicato alle attività correlate alla formazione).

Si ritiene altresì necessario fornire delle competenze e delle conoscenze trasversali che possano altresì agevolare il volontario nella ricerca futuro del lavoro arricchendone il CV e aiutarlo nella promozione e nella comunicazione delle proprie conoscenze.

| MODULO | CONTENUTO | FORMATORE | N. ore |
|---|---|-----------------------------------|---------------|
| Modulo 1) "La Sicurezza e la Prevenzione dei Rischi" | Considerando l'utenza, si ritiene particolarmente importante inserire il modulo sulla prevenzione dei rischi nelle prime giornate di formazione. Il modulo dovrà necessariamente includere quanto segue: - <i>Nozioni di primo soccorso: i compiti principali del soccorritore, le manovre di primo soccorso, la rianimazione cardio-polmonare;</i> - <i>Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego dei volontari nei progetti di servizio civile: definizione dei rischi e degli strumenti necessari ad affrontare situazioni di</i> | Dott. Francesco Roscia Ieluzzi | 5 |

| | | | | |
|--|--|--|------------------|--|
| | <p><i>emergenza e rischi connessi allo svolgimento delle azioni di progetto.</i></p> <p>I temi trattati durante il presente modulo includeranno altresì:</p> <ul style="list-style-type: none"> - <i>La prevenzione e Protezione dai Rischi e attività correlate, ai sensi del D.Lgs. N.81/08;</i> - <i>Nozioni pratiche di primo soccorso;</i> - <i>Le norme di Sicurezza Antincendio sul posto di lavoro con particolare riferimento alle mansioni svolte in luoghi pubblici/uffici);</i> - <i>“progettare la sicurezza” consigli pratici ed operativi,</i> <p>Somministrazione del formulario di valutazione di fine modulo</p> | | | |
| <p>Modulo 2) “I Servizi Sociali, l’Ambito Territoriale e la progettazione sociale”</p> | <p>Il modulo intende fornire ai volontari un quadro generale sulla struttura dei servizi sociali del Comune di Tblisi e sui diversi enti coinvolti nelle politiche sociali a favore dei diversamenti abili:</p> <p>quali sono e cosa fanno i diversi enti, i soggetti pubblici e privati, strategie di integrazione con l’operato dei servizi sociali ed i riferimenti normativi,</p> <p>La seconda parte del modulo verterà sulla “progettazione sociale” e tratterà i seguenti argomenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> - <i>La metodologia della Progettazione Sociale: concetti fondamentali nella progettazione e gestione di progetti;</i> - <i>Il progetto: una introduzione:</i> - <i>Il ciclo di vita del progetto;</i> - <i>L’ideazione del progetto (analisi del contesto, dei bisogni, obiettivi generali e specifici, destinatari, attività, metodologie e risultati, il quadro logico del progetto e la scheda di progetto)</i> - <i>La pianificazione del progetto (la pianificazione delle attività per mezzo di un diagramma di Gantt, risorse economiche, budget)</i> - <i>La realizzazione del progetto (team, comunicazione, monitoraggio e valutazione)</i> - <i>La chiusura del progetto</i> - <i>La valutazione ed il monitoraggio.</i> <p>Introduzione sull’organizzazione generale di centro di recupero:</p> <ul style="list-style-type: none"> - <i>norme di sicurezza antinfortunistica ed antincendio</i> - <i>norme relative all’evacuazione - presentazione della struttura, regolamenti e tipologie di interventi per l’integrazione dei senzatetto</i> <p>Analisi di un <i>case study</i> e/o di uno o più progetti sperimentali.</p> <p>Somministrazione del formulario di valutazione di fine modulo</p> | <p>Dott.ssa Maia Asakashvili</p> <p>Dott. Antonio Fusco</p> <p>Dott. Antonio Di Donato</p> | <p>20</p> | |
| <p>Modulo 3) “Meet the Volunteers”</p> | <p>“Meet the Volunteers” è un modulo appositamente ideato a seguito dei feedback pervenuti dagli operatori e dai volontari dei</p> | <p>Dott. Francesco Roscia Ieluzzi</p> | <p>10</p> | |

| | | | | |
|--|--|--|------------------|--|
| | <p>progetti precedentemente realizzati dall'ente attuatore per permettere ai nuovi volontari in servizio e confrontarsi con gli ex-volontari SCU in servizio..</p> <p>Presentazione delle attività dell'ente in Polonia e delle attività dell'APS CE.S.EVO.CA</p> <p>L'obiettivi dell'incontro sono:</p> <ul style="list-style-type: none"> - <i>Contestualizzare l'esperienza dei nuovi volontari nell'ambito dei progetti SCU realizzati dall'ente attuatore;</i> - <i>Favorire lo scambio di conoscenze e d esperienze;</i> - <i>Facilitare il ricambio dei volontari;</i> - <i>Aumentare la consapevolezza dei nuovi volontari relativamente ai potenziali rischi e difficoltà che potrebbero incontrare durante il servizio sulla base delle esperienze vissute degli ex volontari;</i> - <i>Fare il punto sul lavoro realizzato e sul lavoro da realizzare;</i> <p>A tal fine gli ex volontari dell'ente saranno invitati a presentare nel dettaglio i progetti a cui hanno preso parte (anche con l'ausilio di materiali video, fotografici e documentali da loro redatti) con il supporto dell'OLP. Ai volontari sarà dato il giusto spazio per testimoniare e a raccontare la propria esperienza nella realizzazione delle attività. E' altresì prevista la somministrazione di un questionario di valutazione di fine modulo.</p> | <p>Dott. Antonio Di Donato</p> <p>Dott. Antonio Fusco</p> | | |
| <p>Modulo 4) “Tecniche e modalità operative”</p> | <p>Il modulo 4 “<i>tecniche e modalità operative</i>” riveste un'importanza particolare nel piano della formazione specifica del volontario. Per questo motivo è attribuito adesso numero di ore significativo e consono al trattamento di tutti i temi ed è previsto specificamente solo dopo:</p> <ol style="list-style-type: none"> a) aver assicurato ai volontari una corretta formazione e preparazione relativamente ai rischi connessi al loro impiego nel progetto ed offerto loro gli strumenti necessari per poterli minimizzare e gestire attraverso esempi pratici e consigli operativi (modulo 1); b) aver contestualizzato il proprio Servizio Civile nell'ambito specifico dei servizi alla persona ed aver chiarito i ruoli del volontario rispetto al quadro generale degli attori coinvolti nelle politiche sociali a favore degli utenti (modulo 2); c) aver discusso e affrontato in aula con l'ausilio degli ex volontari e condiviso le esperienze e le difficoltà riscontrate durante il servizio (Modulo 3), si passano in rassegna, contestualizzandole anche da un punto di vista teorico, le principali tecniche e modalità per operare nell'ambito dell'assistenza nei confronti delle persone senza fissa dimora con particolare riferimento alle norme igienico sanitarie e comportamentali | <p>Dott.ssa Lika Terunashvili</p> <p>Dott. Antonio Di Donato</p> | <p>13</p> | |

| | | | | |
|--|--|---|------------------|--|
| | <p>da mantenere.</p> <p>In particolare, il modulo 4 fornisce degli strumenti cognitivi operativi che permettano al volontario un corretto svolgimento del proprio servizio migliorandone l'efficace minimizzandone i rischi.</p> <p>In particolare</p> <ul style="list-style-type: none"> - <i>Principi, fondamenti metodi e tecniche del Volontariato;</i> - <i>Le attività assistenziali e la giornata tipo;</i> - <i>La relazione di supporto nell'intervento sociale: modalità di approccio comunicazionale, pattern relazionali, stereotipi;</i> - <i>Significato ed obiettivi dell'animazione nelle strutture assistenziali per disabili il servizio sociale animativo dell'Association for Helping Children with Hearing and Speaking Disorders;</i> - <i>Il supporto psicologico: gli interventi di prevenzione e la risocializzazione;</i> - <i>Organizzazione dei servizi sul territorio di supporto agli utenti;</i> - <i>La relazione con la famiglia d'origine: vincolo e risorsa;</i> - <i>Aspetti relazionali nell'approccio alle persone in fragilità sociale e assistenza psicologica alla persona;</i> - <i>Aspetti di comunicazione verbale e non verbale durante il servizio sociale;</i> - <i>Elementi di integrazione e di socializzazione;</i> - <i>nozioni sul disagio e l'esclusione sociale;</i> - <i>nozioni di animazione dei gruppi: tecniche di socializzazione per gli utenti</i> - <i>Contratto formativo</i> - <i>La gestione organizzativa e dinamica dei gruppi</i> - <i>La comunicazione con Strategie per entrare in contatto con beneficiari affetti da disabilità di diversa natura;</i> - <i>Il dolore e il superamento delle condizioni di marginalità</i> - <i>Inquadramento sulla condizione dei disabili in Georgia, cenni sulle norme sulla privacy e riservatezza delle informazioni.</i> <p>Somministrazione del questionario di valutazione di fine modulo.</p> | | | |
| <p>Modulo 5) “Internet e le risorse informatiche per il sociale”</p> | <p>Questo modulo mira all'acquisizione di competenze specifiche di base per i volontari al fine di avere un riconoscimento un profilo professionale, con particolare riferimento all'utilizzo delle infrastrutture informatiche e di Internet. Per questo motivo, il presente modulo sarà composto da un numero minimo di ore consono alla formazione specifica del volontario e allo sviluppo di competenze informatiche di base e trasversali. In particolare, questo modulo fornirà ai volontari in Servizio degli strumenti operativi e competenze specifiche:</p> <p><i>-la raccolta e la conservazione dei dati,</i></p> | <p>Dott.ssa Lika Terunashvili</p> <p><i>Dott. Antonio Di Donato</i></p> <p><i>Dott. Antonio Fusco</i></p> | <p>12</p> | |

| | | | |
|--|--|---|-----------|
| | <p><i>semplici applicativi per Windows: dalla tabella word al database e i fogli di calcolo.</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - <i>gli strumenti per la comunicazione online: funzionamento, e organizzazione di una newsletter elettronica;</i> - <i>strumenti per la ricerca sociale attraverso la rete: dai motori di ricerca alla mappatura del territorio;</i> - <i>struttura e funzionamento di un sito web: dal provider dei servizi alla struttura e organizzazione del materiale in rete.</i> - <i>Impostazione di un documento (brochure, presentazione) in Publisher.</i> - <i>Struttura di un report (modello) in Word.</i> <p>Somministrazione del questionario di valutazione di fine modulo.</p> | | |
| Modulo 6) "Comunicare il sociale" | <p>Il modulo "<i>comunicare il sociale</i>" si propone di fornire le conoscenze adeguate sul mondo della comunicazione, da quella tradizionale e quella più recente (newsletter, forum, blog, social networking) al fine di facilitare il volontario nella realizzazione di attività che prevedano la comunicazione verso terzi per mezzo di comunicati stampa, articoli, post per i blog, altro.</p> <p>Inoltre, il modulo offrirà ai volontari dei suggerimenti e dei consigli pratici relativamente all'"autopromozione".</p> <p>Il modulo si propone nello specifico di approfondire le tecniche e pratiche di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - <i>organizzazione di uno spazio informativo;</i> - <i>L'impostazione di una campagna di promozione;</i> - <i>preparazione e l'organizzazione del materiale informativo e degli opuscoli;</i> - <i>La rilevazione della qualità percepita: i questionari e i risultati dell'ultima rilevazione</i> - <i>redazione di un modulo / formulario;</i> - <i>La "Self-promotion": definizioni;</i> - <i>La consapevolezza dei punti di forza e di debolezza;</i> - <i>La mappatura e la ricerca in ambito sociale;</i> - <i>La "presa di contatto": consigli pratici;</i> - <i>La preparazione ad un colloquio di lavoro e di un incontro istituzionale;</i> <p>Somministrazione del questionario di valutazione di fine modulo verifica finale</p> | <p>Dott.ssa Maia Asakashvili</p> <p>Dott. Antonio Fusco</p> | 12 |
| | | TOTALE | 72 |

TITOLO DEL PROGRAMMA DI INTERVENTO CUI FA CAPO IL PROGETTO:
EURASIA SOLIDALE PER L'INCLUSIONE DELLE PERSONE FRAGILI - 2025

OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE

Obiettivo 1 Agenda 2030 - Porre fine ad ogni povertà nel mondo

Obiettivo 3 Agenda 2030 - Assicurare la salute ed il benessere per tutti e per tutte le età

Obiettivo 4 Agenda 2030 - Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e un'opportunità di apprendimento per tutti

Obiettivo 10 Agenda 2030 - Ridurre l'ineguaglianza all'interno di e fra le Nazioni

AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA:

C - Sostegno, inclusione e partecipazione delle persone fragili nella vita sociale e culturale del Paese

DA COMPILARE SOLO SE IL PROGETTO PREVEDE ULTERIORI MISURE A FAVORE DEI GIOVANI**PARTECIPAZIONE DI GIOVANI CON MINORI OPPORTUNITA'**

Azioni di informazione e sensibilizzazione che l'ente intende adottare al fine di intercettare i giovani con minori opportunità e di favorirne la partecipazione

L'attività di informazione, promozione e sensibilizzazione del servizio civile universale alla comunità per intercettare i giovani con minori opportunità e favorirne la partecipazione verrà effettuata in fase di attuazione del programma stesso dalla notizia dell'approvazione e del finanziamento fino all'uscita del bando per gli operatori volontari. Nello specifico il programma di servizio civile universale e i rispettivi progetti verranno pubblicizzati attraverso le trasmissioni televisive locali e le radio locali tipo: Agenzia stampa Nazionale e Regionale (es. Repubblica, Il Sole 24 Ore, Il Tirreno); Comunicati stampa per i media nazionali; Comunicati stampa per i media locali (operazione mirata nell'ambito territoriale del progetto, es: comunale, provinciale, regionale, nazionale). Il programma e i rispettivi progetti verranno affissi tramite piccola brochure ovvero bandi di partecipazione, negli appositi spazi in città utilizzati come bacheca sia nei Comuni aderenti. Verrà inoltre trasmesso in copia alle Università principali, alle Biblioteche civiche, ai Centri per l'impiego locali. Verrà pubblicizzato attraverso i quotidiani cittadini e locali. Verrà pubblicizzato attraverso il sito dell'Ente e degli Enti partner del programma e dei progetti, con una pagina dedicata. Verrà pubblicizzato attraverso la pagina Facebook degli enti e dei partner che ne dispongono. Saranno organizzati degli sportelli Informagiovani nelle sedi degli Enti aperti almeno 2 giorni alla settimana. Nomina srl partner di rete ha predisposto gratuitamente un numero di telefono 080.214.61.89 con più operatori per dare informazioni ai candidati durante le fasi della promozione del bando. I Partner di rete e gli enti co-progettanti hanno messo a disposizione pagine social, sito e numero di telefono per dare informazioni ai candidati durante la promozione del bando e hanno dato la disponibilità anche nella attività di campagna di informazione sulle attività progettuali

Indicazione delle ulteriori risorse umane e strumentali e/o delle iniziative e/o delle misure di sostegno volte ad accompagnare gli operatori volontari con minori opportunità nello svolgimento delle attività progettuali

Le misure di sostegno volte ad accompagnare gli operatori volontari con minori opportunità nello svolgimento delle attività progettuali (e nello specifico dei volontari con difficoltà economiche) saranno pertanto predisposte in termini di contributo economico da parte dell'Ente ospitante negli spostamenti o negli abbonamenti ai mezzi pubblici durante le attività di formazione svolte al di fuori del proprio territorio di provenienza, nonché per la partecipazione al tutoraggio di impresa, e durante le attività principali del servizio civile universale. Sarà inoltre prevista a carico del Partner Nomina srl, una misura di una formazione aggiuntiva di 8 ore legate al mondo del finanziamento privato con esperti del settore per verificare l'opportunità di avere accesso al microcredito di impresa o a progetti per apertura di start up giovanili. Il tutto sarà coordinato e realizzato con i giovani. Il partner Observe, e attraverso il suo personale (Psicologi esperti in materia di fragilità) si occuperanno di favorire attraverso un supporto orientativo i volontari con minori opportunità. Si lavorerà sugli ostacoli che la maggior parte dei ragazzi con minori opportunità economiche vivono quotidianamente. In particolare, le attività previste supporteranno i giovani volontari con minori opportunità nell'affrontare: Ostacoli educativi: abbandono scolastico precoce e dispersione scolastica (basso livello educativo); scarsa conoscenza di lingue straniere; mancanza di esperienze all'estero. Ostacoli economici: famiglia a basso reddito; disoccupati.

Ostacoli geografici: residenti nelle regioni beneficiarie dell'Obiettivo Convergenza che presentano, rispetto alle altre, maggiori difficoltà occupazionali. È previsto un approfondimento specifico di monitoraggio e di valutazione d'impatto per i volontari con minori opportunità. In particolare, il sistema di monitoraggio e valutazione a loro dedicato prevede: un colloquio di Assessment iniziale volto ad indagare lo stato attuale in termini di competenze, conoscenze e di "propensione al futuro" da parte del volontario; un colloquio ogni 4 mesi per la valutazione in itinere; un questionario CAWI, utilizzando gli strumenti Open Licence di Google, di auto riflessione pre-chiusura del progetto; un colloquio di valutazione d'impatto ex post volto a fornire un paragone in termini di competenze, conoscenze e di "propensione al futuro" tra pre e post attuazione del progetto. Infine, il Partner Nomina srl metterà a disposizione una borsa di studio a copertura totale come ulteriore opportunità ai giovani con minori opportunità economiche che lo desiderassero di frequentare un corso di Orientamento al lavoro di 20 ore con modalità on-line (all'interno, comunque, delle ore previste dal progetto)